CITTA' DI AULLA

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Provincia di Massa Carrara

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del 29/04/2026

OGGETTO:
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000) E APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO SULLA BASE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2025.

L'anno DUEMILAVENTISEI, il giorno VENTINOVE del mese di APRILE alle ore 20:45, presso la sede comunale si è riunito il Consiglio Comunale.

Al momento dell'appello risultano presenti i Consiglieri:

VALETTINI ROBERTO	**Sindaco**	**P**
CIPRIANI ROBERTO	**Consigliere Comunale**	**A**
GIOVANNONI ALESSANDRO	**Consigliere Comunale**	**P**
TOME' KATIA	**Consigliere Comunale**	**P**
BRUNETTI TANIA	**Consigliere Comunale**	**P**
VIVALDI ALDO	**Consigliere Comunale**	**P**
MORETTI GIADA	**Presidente Del Consiglio**	**P**
TORTORIELLO MARIA GRAZIA	**Consigliere Comunale**	**P**
AMORFINI SILVIA	**Consigliere Comunale**	**P**
CAPONI ANDREA	**Consigliere Comunale**	**P**
SCHIANCHI GIOVANNI	**Consigliere Comunale**	**P**
ANDELLINI ALESSANDRO	**Consigliere Comunale**	**P**
COPPELLI FILIPPO	**Consigliere Comunale**	**P**
MAGNANI SILVIA	**Consigliere Comunale**	**P**
LOMBARDI MARIA	**Consigliere Comunale**	**P**
BRUNELLI MONJA	**Consigliere Comunale**	**P**
CARGIOLLI MARCO	**Consigliere Comunale**	**P**

Vengono nominati a scrutatori TORTORIELLO MARIA GRAZIA, CAPONI ANDREA, CARGIOLLI MARCO.

Assume la presidenza il presidente del consiglio, MORETTI GIADA.

Partecipa alla seduta SORTINO SERGIO, Segretario Comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e procede all'esame della proposta di deliberazione importata di seguito.

La Consigliera Brunetti relaziona in merito alla proposta all'ordine del giorno.
Intervengono i Consiglieri Brunelli, Brunetti, Coppelli, Brunetti, Giovannoni.

Per le dichiarazioni di voto prendono la parola i Consiglieri Coppelli e Schianchi i quali dichiarano il voto favorevole dei gruppi che rappresentano.

La discussione viene conservata in forma integrale su supporto informatico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n.31 del 27/11/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2026 – 2028;
- con delibera di Consiglio Comunale n.38 del 29/12/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per il periodo 2026 – 2028;

Richiamata la propria deliberazione n. 5 in data odierna, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2025;

Preso atto che, come individuato nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2025, il risultato di amministrazione, pari a € 15.075.493,51, risulta così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	8.849.325,01
Fondo perdite società partecipate	101,00
Fondo contezioso	467.041,97
Altri accantonamenti	281.802,10
Totale parte accantonata (B)	9.598.270,08
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	753.303,58
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.808.303,71
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	11.636,61
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	30.445,00
Totale parte vincolata (C)	6.603.688,90
Totale parte destinata agli investimenti (D)	274.305,39
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 1.400.770,86

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi.

Appurato in particolare che la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, con delibera di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:
a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
c) per il finanziamento di spese di investimento;
d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Richiamati i commi 897 e 898 dell'art. 1 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (legge di bilancio 2019), che testualmente recitano:

"897. Ferma restando la necessità di reperire le risorse necessarie a sostenere le spese alle quali erano originariamente finalizzate le entrate vincolate e accantonate, l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è comunque consentita, agli enti soggetti al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione. A tal fine, nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, si fa riferimento al prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione. In caso di esercizio provvisorio, si fa riferimento al prospetto di verifica del risultato di amministrazione effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo di cui all'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per le regioni e di cui all'articolo 187, comma 3-quater, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per gli enti locali. Gli enti in ritardo nell'approvazione dei propri rendiconti non possono applicare al bilancio di previsione le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione fino all'avvenuta approvazione.
898. Nel caso in cui l'importo della lettera A) del prospetto di cui al comma 897 risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo anticipazione di liquidità, gli enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione."

Considerato che, ai sensi dell'art.1, commi 897-898, della legge di bilancio 2019, il Comune di Aulla registrando un risultato di Amministrazione al 31/12/2025 positivo (lettera A del Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione allegato al Rendiconto 2025) può applicare avanzo di amministrazione accantonato, vincolato e destinato nell'importo massimo di € 6.334.586,70, calcolato come segue:

Risultato di amministrazione al 31/12/2025 di cui alla lettera A	15.075.493,51
- Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2025	-8.849.325,01
+ Quota annua disavanzo iscritta nel bilancio 2026	108.418,20
Limite previsto dal comma 897, art. 1 Legge n. 145/2018	***6.334.586,70***

Verificato che, alla data attuale, l'importo dell'avanzo vincolato applicato al bilancio finanziario 2026, risulta essere pari a € 717.039,83 e pertanto nel rispetto del limite previsto dal comma 897, art. 1 Legge n. 145/2018 (limite € 6.334.586,70);

Dato atto inoltre che, ai sensi del comma 3-bis del citato articoli 187, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel;

Considerato che nel corso del 2026 l'Ente ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria e sta utilizzando frequentemente in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione e pertanto è possibile unicamente utilizzare l'avanzo di amministrazione vincolato/accantonato;

Richiamato l'art. 175 del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede, ai commi 1 e 2, che il bilancio di previsione può subire variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati, con deliberazione di Consiglio Comunale da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno;

Atteso che l'art. 193, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, prevede che gli enti rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile;

Visto l'elenco delle variazioni disposte con la presente deliberazione (allegato A), redatto dai servizi finanziari in base alle indicazioni e alle necessità comunicate dai competenti dirigenti e sulla base delle direttive impartite dalla Giunta comunale, relativo all'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato del risultato di amministrazione 2025 e le variazioni al bilancio previsione finanziario 2026-2028;

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione;

Considerato che la proposta di deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 24.04.2026;

Acquisito agli atti il parere favorevole:
- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000, prot. 7767 del 24.04.2026;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità, in particolare gli articoli 29,30,31,32,33,34;

Ad unanimità di voti favorevoli, resi nei modi e forme di legge, dai n. 16 Consiglieri presenti

DELIBERA

1) di applicare al bilancio finanziario dell'esercizio 2026, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, l'avanzo di amministrazione risultante dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2025, come di seguito specificato:

Fondi accantonati:	Euro 131.900,00
Fondi vincolati:	Euro 948.471,50
TOTALE AVANZO APPLICATO	Euro 1.080.371,50

2) di dare atto che, sulla base di quanto disposto al precedente punto 1), l'avanzo di amministrazione residuo risulta così composto:

Descrizione	Avanzo accertato rendiconto 2025	Totale avanzo applicato	Avanzo da applicare
Fondi accantonati	€ 9.598.270,08	€ 131.900,00	€ 9.466.370,08
Fondi vincolati	€ 6.603.688,90	€ 1.665.511,33	€ 4.938.177,57
Fondi destinati	€ 274.305,39	€ 0,00	€ 274.305,39
Fondi liberi	-€ 1.400.770,86	€ 0,00	-€ 1.400.770,86

3) di apportare al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 le variazioni di competenza e di cassa 2026/2028, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del d.Lgs. n. 267/2000 indicate nell'allegato A) alla presente deliberazione;

4) di approvare le modifiche al “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028”, inserendo altresì le variazioni finanziarie, oggetto della presente deliberazione, nella parte ENTRATA - ANALISI DELLE RISORSE” e nella parte USCITA - ANALISI DELLA SPESA nei competenti capitoli di bilancio della SeO (Sezione Operativa);

5) di dare atto che le variazioni apportate al bilancio di previsione 2026-2028 con il presente atto costituiscono anche variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2026;

6) di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall’ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

7) Di demandare al Responsabile del Servizio finanziario tutti gli adempimenti necessari per dare esecuzione al presente provvedimento.

Con separata unanime votazione, resa nei modi e forme di legge, stante l’urgenza,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell’art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

CITTA' DI AULLA

Provincia di Massa Carrara

Proposta di deliberazione C.C. ad oggetto:

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000) E APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO SULLA BASE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2025.

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Dirigente, ai sensi dell'art. 49,comma 1, e 147 bis, comma1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

_____

_____

_____

Lì, 21.04.2026

IL DIRIGENTE

Luciana MICHELETTI

Parere di regolarità contabile attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49,comma 1, e 147 bis, comma1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267,esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

_____

_____

_____

Lì, 21.04.2026

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Luciana MICHELETTI

CITTA' DI AULLA

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Provincia di Massa Carrara

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 7 del 29/04/2026

OGGETTO:

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000) E APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO SULLA BASE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2025.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MORETTI GIADA

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
SORTINO SERGIO

Documento firmato da:
Sergio Sortino
07.05.2026 11:49:47 UTC

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Aulla, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.